



Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali

Attività di accertamento dell'idoneità tecnica per addetti alla prevenzione incendi prevista dal D. Lgs. n. 81/2008 per le attività lavorative riportate nell'allegato X al Decreto del Ministero Interni del 10/03/1998.

Determina di affidamento.

IL DIRETTORE REGIONALE

in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme statutarie, dal Regolamento di Contabilità e dal Manuale Interattivo delle Procedure,

DETERMINA

l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, e s. m. e i., delle attività di verifica di idoneità e di rilascio dell'attestato per n. 7 dipendenti, incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.

A tal riguardo si stabilisce che:

- a) l'oggetto dell'affidamento è costituito dallo svolgimento dell'attività di verifica di idoneità tecnica, con rilascio del relativo attestato, per n. 7 dipendenti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze;
- b) il corrispettivo per le prestazioni richieste è pari ad € 406,00 (euro quattrocentosei/00), esente I.V.A., cui va aggiunto l'importo di € 128,00 per le marche da bollo da apporre sulla domanda e sugli attestati;
- c) il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella la dott.ssa Maria Silvestro, Capo Ufficio Risorse materiali di questa Direzione Regionale come da provvedimento prot. n. 171934 del 3 giugno 2019 del Direttore dell'Agenzia e atto di delega di firma n. 39720 del 28/05/2021 del Direttore Regionale Garrubba Michele;
- f) il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, è individuato nell'ing. Annalisa Lafratta, in servizio presso il predetto Ufficio Risorse materiali;
- g) la spesa relativa alla fornitura in oggetto sarà assolta con incidenza sul budget economico della Direzione Regionale della Campania per l'anno di competenza.

Motivazione

L'art. 6, comma 3, del D.M. del 10/3/1998, ai sensi del quale i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro ove si svolgono le attività riportate nell'allegato X al Decreto stesso, devono conseguire l'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609.

Il predetto attestato di idoneità tecnica può essere rilasciato, previo superamento di prova tecnica, ai lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta

antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro ove si svolgono le attività riportate nell'allegato X, sopra citato, come previsto dal comma 3 dell'art. 3 del D.L. 1/10/1996, n. 512.

Presso alcuni degli immobili in uso agli uffici dell'Agenzia delle Entrate in Campania sono presenti quotidianamente oltre 500 persone, tra dipendenti ed utenti, e, quindi, per questo requisito, tali edifici rientrano nelle previsioni delle norme sopra citate.

Il rilascio dell'attestato in parola è deputato esclusivamente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Le tariffe previste per l'attività svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco agli addetti di cui all'art. 18, comma I lettera b), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, sono stabilite con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adeguate annualmente sulla base degli indici ISTAT (da ultimo con D.M. 14 marzo 2012).

Il predetto Decreto 14 marzo 2012 prevede, per l'attività finalizzata al rilascio dell'attestato di idoneità in discorso, una quota di € 58,00 per ciascun partecipante.

Sulla richiesta di accertamento di idoneità tecnica e su ciascun attestato rilasciato all'esito va apposta una marca da bollo di euro 16,00. A tal proposito, come precisato dall'Agenzia delle Entrate con Risoluzione n.179/E del 29 aprile 2008, gli enti pubblici non economici non rientrano tra le amministrazioni dello Stato per le quali è prevista l'esenzione dal bollo in base all'articolo 16 della Tabella, allegato B, del DPR 26 ottobre 1972, n. 642.

Ai sensi dell'art. 14, comma 10, della L. 24-12-1993 n. 537, *“I versamenti eseguiti dagli enti pubblici per l'esecuzione di corsi di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione del personale costituiscono in ogni caso corrispettivi di prestazioni di servizi esenti dall'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633”*.

Ai sensi dell'art. 32 D. Lgs. 50/2016, *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*.

Riferimenti normativi e di prassi

- D.P.R. 663/1972;
- D.P.R. 26/10/1972, n.642;
- L. 24 dicembre 1993 n. 537;
- D.L. 1 ottobre 1996, n. 512;
- D.M. 10 marzo 1998;
- D.P.R. 207/2010, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del D. Lgs. 163/2006*, nella parte ancora vigente;
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- *Regolamento di Contabilità* dell'Agenzia delle Entrate;
- *Manuale Interattivo delle Procedure* dell'Agenzia delle Entrate, in quanto compatibile.

IL DIRETTORE REGIONALE
Michele Garrubba
(firmato digitalmente)